

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI (30-09-2023)
E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

1) Indicatori iC00a (Avvio di carriera al primo anno) e iC00b (Immatricolati puri)

L'analisi delle percentuali relative agli avvii di carriera degli ultimi sette anni (2016/2022) ci restituisce un dato ormai inequivocabile: da 257 studenti immatricolati del 2016 si è gradualmente arrivati ai 141 del 2021 e il dato disponibile nell'ultima Scheda di Corso di studio conferma purtroppo questa tendenza con 117 iscritti. E la stessa tendenza è rinvenibile nell'analisi degli indicatori iC00b (immatricolati puri), che dai 207 del 2016 e i 161 del 2021 scendono ulteriormente a 96 del 2022. Questi dati, in parte si inseriscono in un quadro di tendenziale decrescita a livello nazionale, in parte rispecchiano la peculiare situazione dell'organizzazione universitaria calabrese, che vede la coesistenza di tre corsi di laurea in giurisprudenza (Catanzaro, Reggio Calabria e adesso Cosenza) nel raggio di pochi chilometri. Le criticità sono quelle già ampiamente evidenziate nelle Schede di Monitoraggio Annuale degli scorsi anni e, ancora una volta, non si può non evidenziare che esse costituiscono una delle priorità del nostro Dipartimento che, già da tempo, sta cercando di tamponare la situazione intensificando le attività di orientamento e migliorando i servizi agli studenti. È auspicabile che tali azioni possano migliorare il trend dell'andamento delle immatricolazioni, senza però dimenticare la difficoltà del Dipartimento e del Corso di studio scaturente dalla stessa conformazione delle relative competenze istituzionali rispetto alle competenze dell'Ateneo.

2) Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

L'indicatore iC1 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano acquisito almeno 40 Cfu nell'a.s. che aveva subito un'importante flessione passando dal 38,2% del 2016 al 29,1% del 2021 nell'attuale monitoraggio ha guadagnato qualche punto percentuale risalendo al 32,5%. Anche tale dato deve essere oggetto di attenta analisi e monitoraggio negli anni a venire, innanzitutto riflettendo sulla somministrazione della didattica impartita al primo anno.

L'indicatore iC2 (Percentuale di laureati durante la durata normale del corso) confermando il trend di incremento già rilevato nella precedente SMA ha registrato un sostanziale miglioramento passando da 27,1% 29,9% del 2021 al 35,3% del 2022 e

riducendo completamente il divario con le percentuali dell'aria geografica (35,2%). Come già rilevato per lo scorso anno, anche con riferimento a questo indicatore le azioni di intervento potrebbero migliorare ulteriormente la situazione.

L'indicatore iC03 (Studenti provenienti da altre regioni) non denota sostanziali miglioramenti rispetto agli anni precedenti: il numero degli studenti provenienti da altre regioni conferma il già rilevato trend di circa 4/5 unità per anno accademico, con flessioni o incrementi di anno in anno che sembrano prescindere dalle attività svolte e su cui non appare possibile incidere in modo significativo.

Gli indicatori iC07, iC7 bis e iC7ter (Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo), che già nel precedente monitoraggio manifestavano un trend positivo, nell'attuale scheda migliorano sensibilmente. iC07 "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo. (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" passa dal 40,7% al 50%; iC07bis "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" dal 38,6% al 49,4% del 2022; e iC07ter "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto" dal 42,9% al 55,9%. Si auspica che le intense e molteplici attività di terza missione già svolte e programmate dalla responsabile di Dipartimento possano migliorare ulteriormente la situazione.

3) Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione hanno registrato un andamento differente: l'indicatore **iC10**, che nel precedente rilevamento restituiva un dato negativo, nel 2022 ha registrato un notevole miglioramento passando 2,6% del 2020 a 8,4% del 2021; l'indicatore iC11 benché inferiore rispetto all'anno precedente appare, invece, in linea con i rilevamenti degli anni scorsi.

4) Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori più rilevanti del gruppo E, che fino all'anno scorso manifestavano la presenza di una tendenza positiva, nell'ultimo rilevamento registrano invece una flessione:

Gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di corso) e i C14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), si mantengono sostanzialmente stabili, interrompendo il trend negativo dell'ultimo rilevamento;

L'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che passano al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti) passa da 63,6% del 2019 a 47,8% del 2021.

Le percentuali di tali indicatori restituiscono un dato complessivo che certamente richiede estrema attenzione, soprattutto per ciò che concerne la didattica erogata e il piano di studi. Il Dipartimento, su sollecitazione del Presidente del Corso, ha già avviato un'interlocuzione che porterà, forse già il prossimo anno accademico, ad una riforma del piano di studi.

Infine, **l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza),** che aveva registrato un significativo incremento percentuale passando dal 64,7% del 2020 al 77,0% del 2021, nell'ultimo rilevamento ha perso 10 punti percentuali attestandosi a 66,6%

5) Altri indicatori

L'indicatore iC22 (Percentuali di laureati che si laureano entro la durata normale del corso) che denotava un andamento negativo passando da 18,8% del 2019 al 14,0% del 2020, nell'ultimo rivelamento guadagna un po' attestandosi a 17,8%. Il dato è da monitorare con attenzione e, sicuramente, suggerisce il potenziamento delle attività di orientamento in itinere.